

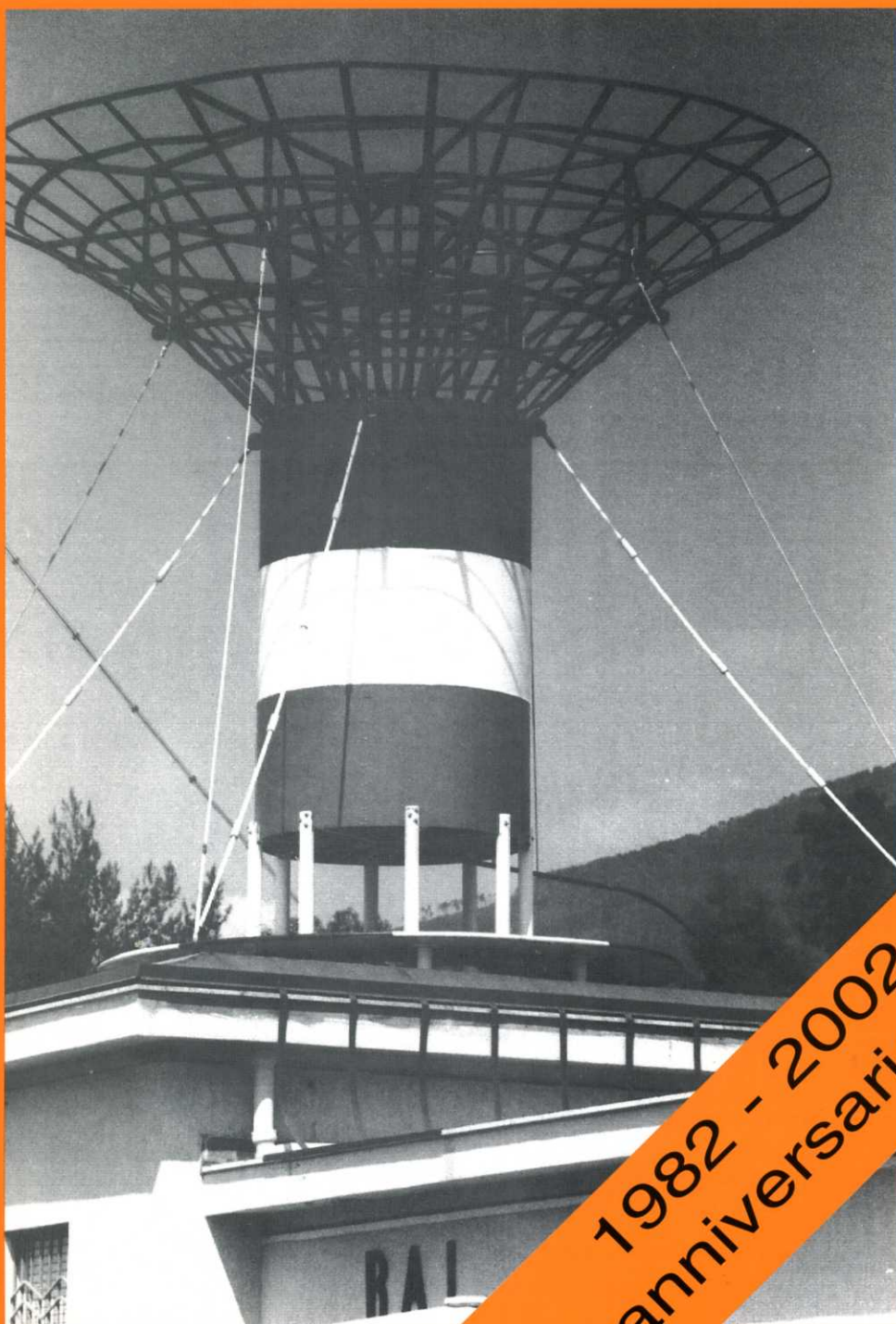


panorama radiofonico internazionale

radiorama

2-2002

Internet radio news



1982 - 2002
20° anniversario A.I.R.

SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE ART.2 COMMA 20/C LEGGE 662/96 - FILIALE DI UDINE

radiatorama

PANORAMA RADIOFONICO INTERNAZIONALE
periodico ufficiale dell'AIR
Associazione Italiana Radioascolto

recapito editoriale:
radiatorama - C. P. 873 - 34100 Trieste
e-mail: radiatorama@xnet.it

Direttore Responsabile
Alessandro Gropazzi

Rubriche:

Pirate News - Bruno Pecolatto
Casella Postale 1 - 10080 Valprato Soana TO
e-mail: brunopeco@eponet.it

Broadcasting - Paolo Bonazzi
e-mail: paolobonazzi@dada.it

Vorrei Sapere - Rinaldo Briatta

Vita associativa, Attività Locale
Casella Postale 1338 - 10100 Torino A.D.
e-mail: air@arpnet.it

Press Release - Francesco Clemente
e-mail: fclemente@radiatorama.it

Il mondo in cuffia, Zona franca, Offerte e richieste, QSL ricevute, DX appeal, Scala parlante, Internet Radio News:
al recapito operativo di Trieste.

Utility - Angelo Pacorig
via Minotto, 5/a - 33057 Palmanova UD

La collaborazione è aperta a tutti i lettori:
articoli preferibilmente su dischetto 3 1/2"
o con files via internet.

Abbonamenti:

radiatorama può essere ricevuta in abbonamento anche da soggetti (persone fisiche, associazioni, enti) che non sono soci dell'Associazione Italiana Radioascolto. Costo dell'abbonamento annuale:

ITALIA L. 75.000 (€ 38,73)

ESTERO L. 105.000 (€ 54,22)

versamenti sul conto corrente postale 22620108 dell'A.I.R. - Associazione Italiana Radioascolto - Casella Postale 1338 - 10100 Torino A.D.

specificando "solo abbonamento Radorama"
(Versamenti dall'estero esclusivamente a mezzo International Money Order allo stesso conto corrente - Chiedere quotazione per spedizione posta aerea).

Edito in proprio

a cura di Elio Fior

E-mail: radiatorama@radiatorama.it
con la collaborazione di Piero Castagnone
E-mail: pierocas@libero.it

Stampa

S.G.I. - via del Poggio 8 - 34170 Gorizia

Pubblicazione mensile, iscritta al n. 682 del registro giornali e periodici del Tribunale di Trieste in data 14 marzo 1986.

Spedizione in abbonamento postale - Legge n. 662/1996 - Filiale di Udine - comma 20/c.

ATTENZIONE!

Salvo diversa indicazione, le frequenze sono indicate in kHz e gli orari sono espressi nel Tempo Universale Coordinato UTC (corrispondente a due ore in meno rispetto all'ora legale estiva, a un'ora in meno rispetto all'ora invernale).

PROSSIME CHIUSURE DI RADIORAMA

Marzo 08-02-2002
Aprile 11-03-2002
Maggio 08-04-2002



A.I.R.

Associazione Italiana Radioascolto

Casella Postale 1338 - 10100 Torino A.D.

E-mail: air@arpnet.it

Web http://www.arpnet.it/air

Membro dell' European DX Council



Presidenti Onorari

Cav. Dott. Primo Boselli (1908-1993)
Manfredi Vinassa De Regny

Presidente - Angelo Brunero

Vice Presidente / Tesoriere - Filippo Baragona

Segretario - Bruno Pecolatto

Consiglieri

Paolo Bonazzi - Bologna
Andrea Borgnino - Roma
Marcello Casali - Roma
Alfredo Gallerati - Barletta BA
Alessandro Golfi - Roma
Fabio Tagetti - Legnago VR

Collegio dei Proviviri

Lionello Bellin (Presidente)
Gabriele Cagnoni
Giancarlo Spagnoli

Quota associativa annuale:

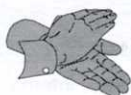
ITALIA L. 70.000 (€ 36,15) -
ESTERO L. 100.000 (*) (€ 51,65)
i versamenti vanno sul conto corrente postale
- 22620108

- Associazione Italiana Radioascolto
- casella postale 1338 - 10100 Torino A.D.

Per l'iscrizione all'A.I.R. si vedano le note nelle pagine
"VITA ASSOCIATIVA".

I Soci dell'Associazione Italiana Radioascolto ricevono questo periodico in abbonamento gratuito.

(*) Pagamenti dall'estero solamente a mezzo International Money Order allo stesso conto corrente postale; per spedizione a mezzo posta aerea chiedere quotazione.



Hanno collaborato:

Filippo Baragona, Franco Baroni,
Andrea Borgnino, Davide Borroni,
Giovanni Borroni, Angelo Brunero,
Pierluigi Calligaro, Andrea Camporese,
Marcello Casali, Valerio Cavallo,
Roberto Celestre, Luigi Cobisi, Valter
Comuzzi, Ezechiele Dal Magro, Saverio
De Cian, Alfredo Gallerati, Flavio Gori,
Alessandro Micheli, Oreste Ottolini,
Giorgio Pastorutti, Fabio Pomi, Daniele
Raimondi, Gabriele Rizzi, Fabio Tagetti
e altri.

Gli autori si assumono la piena responsabilità del contenuto dei loro testi, fermo restando che Radorama si riserva il diritto di respingere qualsiasi scritto lesivo della dignità di terze persone.

Foto, disegni, QSL e schede usati per la pubblicazione vengono restituiti, se richiesti.

La nostra responsabilità

Dopo aver letto con attenzione l'editoriale Francesco Clemente come d'istinto, ho sentito la nostra responsabilità.

Il passato ha rappresentato per l'hobby un cammino di crescita, il 2002 diventa un futuro di un hobby attraverso una rivista fondamentale per migliaia di ascoltatori. Il giusto premio per gli sforzi di quanti hanno creato opportunità, attraverso strade diverse, e sempre al passo con i tempi, sempre per un prodotto di alta qualità, che recepisce e avvicina per la prima volta. I testi espressivi, i grafici studiati, dai piccoli ritagli alle esigenze di tutti i lettori, rappresentano una visita di un hobby e di un'Associazione. Molti lettori l'hanno accompagnata fin dall'inizio affiancati strada facendo com'è stato per noi giusto.

radiatorama ha ottenuto sempre maggior successo toccando centinaia di città, diventando un punto di riferimento. La responsabilità di chi è stato chiamato a questo compito è grande, altrettanto è grande la responsabilità di chi partecipa, partendo dal Direttore Responsabile per tutti noi. La responsabilità, infatti, spetta a loro per le tradurre in opportunità, per non farci mancare il difficile. Ma a tutti noi spetta il compito di insegnare come molte da imparare, guai dentro, guai a considerare questo hobby segreto, guai se non trasmettiamo il nostro sapere, il sapere fa cultura, ma guai se non si assume la responsabilità di tutti noi la mancata serietà di un bambino di oggi si avvicinerà a questo hobby. Questo per tutti deve essere il più importante pensiero, con le parole pronunciate dall'iniziativa dei nuovi trasmettitori "... A nulla servirebbe avere un magnificamente adoperare".

Anche per noi il compito è difficile, il vostro compito è a noi e soltanto a noi, aprire quella



In copertina:

Antenna CFA per Onde Medie - Impianto RAI di Sanremo
(cortesia A.Arcudi)

radiatorama 2/2002



HESSDALEN 2001

Racconto di una radiomissione
sul campo

■ di Flavio Gori

Non so quanti di voi avranno sentito parlare della Valle di Hessdalen. Negli ultimi mesi, qui in Italia, ne hanno parlato diverse testate: quotidiani, periodici e TV. Si tratta di una remota area nella parte centro meridionale della Norvegia a circa 63° Lat Nord e 11° Long Est. Gli abitanti sono circa 150, case sparse, come si diceva una volta dalle mie parti. La temperatura è freddina anche d'estate e l'altezza sul livello del mare è da 750 a 1200 m.

Non mi risulta vi siano trasmettitori, stazioni di produzione BC né radioamatori. E allora che c'entra con la radio?

Bisogna risalire al 1994 quando ascoltai per puro caso una conferenza, qui a Firenze, tenuta da un giovane astrofisico, Massimo Teodorani, appena rientrato dalla valle norvegese. Insomma, si tratta di fenomeni luminosi in bassa atmosfera che si presentano in maniera del tutto casuale, come se qualcuno accendesse un interruttore. Colori vari, traiettorie varie, apparentemente casuali. Si fermano, poi ripartono. Pulsano. Durante la prima missione scientifica organizzata dall'ing. Erling Strand nel 1984 furono puntati dei fasci laser contro queste luci: la frequenza di pulsazione raddoppiava. La loro velocità può variare da lentissima a circa 30.000 km/h.

Da allora ipotesi molte, certezze nessuna. Eppure di ricercatori ne sono andati davvero molti e di un po' tutte le nazionalità, compresi David Fryberger dell'Università di Stanford (USA) e Boris Smirnov (per quattro volte fra i papabili al Nobel per la fisica) dell'Accademia delle Scienze di Russia e prima dell'USSR.

Teodorani, negli anni, si è guadagnato un'ottima fama internazionale nello studio del fenomeno ed io, che da quel lontano giorno del 1994 non l'ho più perso di vista, ho continuato a prospettargli l'uso delle VLF per cercare di avere qualche dato usabile, oltre a quelli di carattere ottico. I più fedeli lettori di **radiorama**, forse ricorderanno che fu proprio questa Rivista (ed il sottoscritto) ad iniziare a parlare di VLF a livello amatoriale verso la fine del 1991, in relazione ad un Progetto della NASA dedicato a queste onde: il **Progetto Inspire** che continua a ben operare a livello mondiale.

Dunque la mia perseveranza fu infine premiata e, nel maggio 1999, fui invitato al Radio Osservatorio di Medicina (nei pressi di Bologna) a tenere un intervento per spiegare ai ricercatori interessati alla ricerca in valle, perché ritenevo le VLF utili per il lavoro a Hessdalen. In effetti, negli ultimi anni, Teodorani aveva riunito intorno a sé, anche altri ricercatori italiani, alcuni dei quali fanno capo al Radio Osservatorio del CNR.

Al termine del mio intervento i pareri erano concordi nell'accettare la mia proposta e da lì nacque l'avventura VLF in Norvegia. I ricercatori di Medicina iniziarono la progettazione di un ricevitore, antenne e software dedicati e nell'estate 2000 apparecchiature e ricercatori partirono per la valle in questione. Il

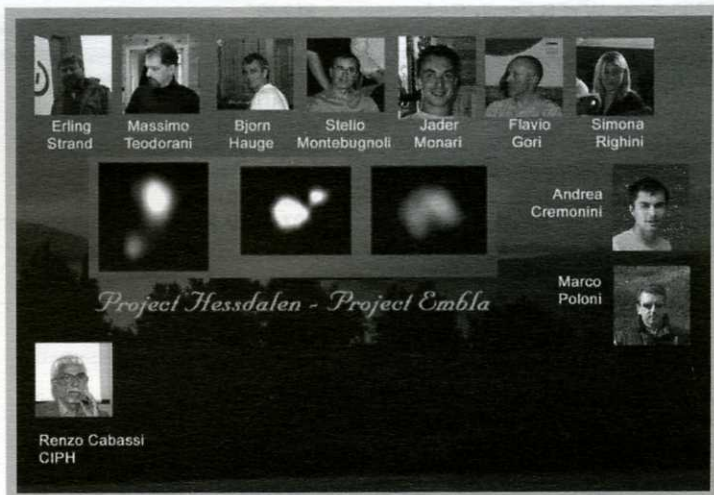
sottoscritto non poté essere parte di quella missione, ma nell'estate 2001 ero presente e, insieme all'ing. Andrea Cremonini, abbiamo registrato circa 810 mb di VLF, prima di lasciare il posto a Stelio Montebugnoli, Jader Monari e Marco Poloni, tutti ingegneri di Medicina che hanno registrato la situazione in VLF per altre 2 settimane.

La parte ottica è stata appannaggio di Massimo Teodorani e Simona Righini, oltre che di Erling Strand e Bjorn Gitle Hauge, per la parte norvegese.

Nonostante quanto si poteva supporre, quella lontana valle non è risultata affatto libera da rumori *manmade*. Giorno e notte risulta carica di fortissime emissioni nel range 3-9 kHz. Si tratta probabilmente di segnali di carattere militare da parte NATO e russa. Non escludo che, in alcuni casi, siamo in presenza di puro *jamming*. Quindi le nostre analisi hanno per forza di cose dovuto concentrarsi sulle parti libere, per lo più al di sotto dei 3 kHz. Siamo andati lassù con in mente il progetto originario, ovvero cercare di rilevare il rumore elettromagnetico da considerare come standard, in modo da rilevare se, in coincidenza dell'apparizione delle luci, si poteva rilevare qualche emissione ad esse ragionevolmente legata, sia sotto forma di segnale che di aumento del rumore.

Buona parte delle analisi sono ormai state portate a termine, ma ancora molto rimane da fare. Purtroppo siamo in presenza di un lavoro oscuro, paziente, che richiede molto tempo per cercare di capire quanto più possibile dagli spettrogrammi scaturiti dalle registrazioni. Bisogna capire quella che può essere la giusta finestra temporale che deve assumere lo spettrogramma in modo tale da non comprimere troppo le registrazioni, né allargarle troppo: in entrambi i casi le informazioni che cerchiamo potrebbero andare perse. E non è davvero facile, credetemi, arrivare alla giusta misura. Dunque da queste brevi note potrete capire che il lavoro svolto in valle, non è che una piccola parte della missione. Il resto deve essere fatto qui in Italia in fase di analisi.

Vorrei a questo punto ringraziare tutti coloro che hanno reso possibile queste Missioni e, magari, invitare gli amici dell' A.I.R. a collaborare per la realizzazione della Missione nell'estate prossima. Anche un modesto contributo può risultare molto importante per il viaggio ed il soggiorno (escluso il pernottamento che avviene presso i locali di una scuola che il Governo norvegese ci mette a disposizione) di un ricercatore in valle. Lo scorso anno il tutto è stato possibile grazie al generoso contributo dato dal **C.I.P.H.** (Comitato Italiano per il Progetto Hessdalen) che ha riunito varie donazioni e sponsorizzazioni da parte di aziende italiane, appassionati organizzati in gruppi o semplici cittadini. In particolare ricordo l'aiuto fornito dal Gruppo Astrofili di Imola. Sarebbe bello che la prossima Missione potesse ricevere un importante aiuto anche da parte dei radioamatori e radioascoltatori, visto che la parte radio avrà un ulteriore spazio



nel gruppo di ricerca. Chiunque volesse contribuire può farlo contattando il C.I.P.H., via posta elettronica: info@itacomm.net, al loro sito Internet: <http://www.itacomm.net>, o via posta normale: Via de' Chiari 5/a - 40124 Bologna, con telefono/fax 051 222808 oppure cellulare 3484015147.

Che dire di più?

Un grande ringraziamento anticipato a tutti coloro che vorranno contribuire a rendere possibile una seria ricerca sul campo, con condizioni ambientali non facilissime e che, come sopra accennato, necessita di molte ore di lavoro anche al ritorno in Italia.

Un ulteriore grazie a **radiorama** per avermi dato l'opportunità di pubblicare questo articolo, ricordandosi di un vecchio amico.

Ricordo a tutti che aggiornamenti in tempo quasi reale sull'andamento della ricerca a Hessdalen e le relative analisi, si possono trovare sul sito Internet <http://www.loscrittoio.it> e <http://www.itacomm.net> in lingua italiana ed inglese, mentre solo in inglese (e norvegese) al sito ufficiale:

<http://www.hessdalen.org>

RINGRAZIAMENTI

Le Missioni **EMBLA 2000 e 2001**, sono state realizzate grazie all'aiuto economico fornito da:

- **C.I.P.H.** (Comitato Italiano Progetto Hessdalen) centro privato di ricerca con sede a Bologna (<http://www.itacomm.net>);
- **OSTFOLD College** Università di Sarpsborg, Norvegia (<http://www.hessdalen.org>);

Per la Missione 2000 ha collaborato:

- **C.N.R. Radio Osservatorio di Medicina EMBLA2000** <http://digilander.iol.it/jjbracco/> e
- <http://www-radiotelescopio.bo.cnr.it/frame.htm>

Per la Missione 2001 hanno collaborato:

- **LoScrittoio.it - Edizioni in Rete** (<http://www.loscrittoio.it>)
- **Inspire Project** - (<http://image.gsfc.nasa.gov/poetry/inspire/>).

EMITTENTI IN ITALIANO

Voce del Mediterraneo - Malta

Informazioni e notizie dal radioascolto internazionale
Italian Web edition : www.arpnet.it/air



Onde radio
Newsletter

Italian Web edition: www.arpnet.it/air

A cura di **Alfredo Gallerati**

Agostino **Coriolano**: regia
Richard **Muscat**: direttore
Elsa **Romei** e John **Suda**: redazione
Johanna **Scicluna**: segretaria di redazione
Francis **Borg**: VoM List manager

Redazione italiana "Onde Radio" - P.O.Box 21- 70051 Barletta (Ba)

Tutte le domeniche - Ore **08.00 UTC** su **9840 kHz**

Onde Radio on line www.vom-malta.org.mt

VoM List: vom-radio@egroups.com

Reception Report :

Voce del Mediterraneo - P.O.Box 143 Valletta (Malta)

LA SCHEDA

Mese	Data	Scaletta interventi
Febbraio	3	● Paolo Mattioli - Carlo Rampichini (Roma)
	17	● Bruno Pecolatto (Torino)
	24	● Francesco Casalena - Ottorino Odoardi (Pescara)

LA LOCANDINA

Buon anno a tutti i radioascoltatori del programma "Onde Radio" dalla VOM di Malta!

Ormai la radio ha raggiunto le frontiere satellitari; i ricevitori radiofonici satellitari sono arrivati sul mercato italiano. Noi abbiamo fatto alcuni test per presentarli al vostro ascolto. Domenica, **3 febbraio**, saremo all'ascolto del primo test di ricezione radiofonica che abbiamo effettuato, con il ricevitore Hitachi mod. "KH-WSI" dell'amico **Marcello Casali**, a Pescara. Vi assicuriamo che la ricezione radiofonica satellitare entusiasma gli appassionati.

Dal trascorso mese di settembre 2001, il Governo Italiano ha varato il nuovo Decreto sulle radiotelecomunicazioni, che ovviamente riguarda anche i radioamatori ed i radioascoltatori. Il **3 febbraio** avremo ospiti del nostro programma **Paolo Mattioli** e **Carlo Rampichini (ARAC)**, che hanno seguito i lavori della Commissione Ministeriale incaricata di definire alcuni importanti aspetti applicativi del Decreto. Il programma "Onde Radio" se-

gue con particolare interesse l'evoluzione di questo Decreto. Quindi torneremo a parlarne!

Continua la presentazione di test di ricezione radiofonica satellitare che abbiamo realizzato grazie alla collaborazione del nostro amico **Marcello Casali** a Pescara in occasione della Mostra Mercato Nazionale del Radioamatore il **10 febbraio** vi proporremo l'ascolto di altri **test di ricezione radiofonica satellitare**.

Vi ricordo che il programma "Onde Radio" si ascolta anche in Internet al seguente indirizzo web www.vom-malta.org.mt Agli amici appassionati di ascolto delle trasmissioni internazionali in lingua italiana ricordo che c'è un sito web ricco di aggiornatissime informazioni proprio su queste trasmissioni. Il sito è raggiungibile al seguente indirizzo web: www.mclink.it/personal/MC4868 E' curato e gestito da **Marcello Casali** (Roma).

Si torna a parlare di ascolto di "pirate", un radioascolto particolare che affascina molti nostri ascoltatori. Il **17 febbraio Bruno Pecolatto** sarà nostro ospite per le ultimissime sugli ascolti "pirata".

Il **17 febbraio** ci sarà la proposta di altri ascolti di ricezione satellitare radiofonica dai test che abbiamo potuto effettuare grazie al ricevitore di **Marcello Casali**, "Hitachi KH-WSI".

La tecnologia informatica è utile anche ai radioappassionati. Il programma "Onde Radio" ha voluto presentare quella che è ormai considerata l'alternativa al sistema "Windows". Si tratta di LINUX, un sistema operativo che ha grosse potenzialità anche per gli appassionati della radio e per i radioamatori. Per parlare di LINUX, il **24 febbraio**, avremo ospiti **Francesco Casalena** ed **Ottorino Odoardi**. Un argomento interessante che vi consigliamo di ascoltare!

La **NEWSLETTER** di "Onde Radio" vi aspetta il prossimo mese di Marzo per alcune puntate speciali in occasione delle celebrazioni dei "20 anni" dell'AIR Associazione Italiana Radioascolto.

"Onde Radio", il programma DX della Voce del Mediterraneo di Malta, è un programma dedicato agli appassionati di radioascolto ed ai radioamatori. Il programma è aperto alla partecipazione di tutti i gruppi italiani e stranieri di radioappassionati e radioamatori, la cui collaborazione è importante. Le richieste di partecipazione al programma devono essere inviate al seguente indirizzo postale: Onde Radio, P. O. Box 21, 70051 Barletta, (Bari), Italia.

Cordiali saluti a tutti gli amici che da **75 Paesi del mondo** collaborano alla distribuzione della <Newsletter> per portare le notizie agli appassionati del radioascolto, ai radioamatori ed ai DXers. La <Newsletter> è disponibile in forma cartacea sulla rivista Radiorama richiedibile gratuitamente all'indirizzo: "A.I.R.", C. P. 1, 10080 Valprato Soana, (TO), oppure è reperibile all'indirizzo web seguente: www.arpnet.it/air. Un saluto particolare ai radioascoltatori che ci scrivono da altri Paesi del mondo!

La nostra redazione ha attivato in Rete uno spazio dedicato alle opinioni dei radioascoltatori sulle trasmissioni della VoM di Malta. I messaggi vanno postati, preferibilmente in lingua inglese, sulla mailing list vom-radio@egroups.com

VOM ringrazia gli amici che hanno collaborato alla realizzazione delle trasmissioni di gennaio - febbraio 2002: Angelo Brunero, Elio Fior, Nerio Neri, Giorgio Pastorutti, Daniele Raimondi, Marcello Casali, Paolo Mattioli, Carlo Rampichini (ARAC), Bruno Pecolatto, Francesco Casalena, Ottorino Odoardi, Elio Antonucci ed Andrea Gili.

Saluti dalla redazione italiana di "Onde Radio". A risentirci per marzo.
Alfredo Gallerati (IK7JGI)
(Johanna Scicluna - Servizio ascoltatori di VOM)